## Curricolo di STRUMENTO MUSICALE

Scuola Secondaria di I grado

Istituto Comprensivo di San Zenone degli Ezzelini

**Istituto Comprensivo di San Zenone degli Ezzelini** Curricolo d'Istituto per la scuola secondaria di primo grado Disciplina: Strumento Musicale

## Insegnanti: Zanni – Agosto – Milan – Osellame Zambon – Checchin – Del negro – Sonda

COMPETENZE E CRITERI DI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI FONDAMENTALI	ORIENTAMENTI FORMATIVI	ESEMPLIFICAZIONI METODOLOGICHE
VALUTAZIONE	THE REPORTED TO	TONDAMENTALI	TORMITTY	WETOBOLOGICHE
Fondati su: il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale;  Il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive;  La capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati;  La produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.  Lo studio strumentale, a sua volta, si fonda su:  Capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) - gesto - suono;  Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo sensomotorio - sull'acquisizione delle tecniche specifiche;  Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;  Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.	Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;  La capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;  L'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;  Un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;  Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.	Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;  Autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico; armonico;  Padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata;  Lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi;  Acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;  Promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.	Acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agonica)  L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;  Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;  Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;  Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.	Posto che:  a) le diverse caratteristiche organologiche degli strumenti implicano una diversa progressione nell'acquisizione delle tecniche specifiche, con tempi differenziati nella possibilità di accesso diretto alle categorie musicali indicate negli orientamenti formativi;  b) in un triennio tali possibilità sono oggettivamente limitate;  c) nella fascia d'età della Scuola media si avviano più strutturate capacità di astrazione e problematizzazione,  la pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.